

DIRITTO CIVILE II

a.a. 2011 - 2012
primo semestre

ELENCO DEI CASI*

[1] *Leasing* finanziario e mancata consegna del bene

[Esame per avvocato – Pareri motivati di diritto civile, Cedam 2005, p. 213]

[2] Contratto di assicurazione fideiussoria e garanzie a prima richiesta

[Esame per avvocato – Pareri motivati di diritto civile, Cedam 2005, p. 223]

[3] Sopravvenuto squilibrio delle prestazioni nell'appalto

[Esame per avvocato – Pareri motivati di diritto civile, Cedam 2005, p. 187]

[4] Adempimento del terzo, surrogazione ed arricchimento senza causa

Tizio, artigiano, esperto nell'arte di intagliare il legno, ha un debito di 50.000 euro nei confronti di Caio, che è il suo fornitore esclusivo dei rarissimi legni pregiati di cui si serve per la sua attività. A causa della congiuntura economica avversa, Tizio non dispone tuttavia al momento del denaro sufficiente per adempiere alla scadenza, che è ormai imminente. Mevio, che è un carissimo amico di Tizio, viene informato dalla moglie di quest'ultimo, Caia, della difficile situazione in cui Tizio si trova e, proprio al fine di scongiurare il rischio che Tizio perda definitivamente il suo fornitore, Mevio decide di pagare lui il debito di Tizio al suo posto. Così, al momento della scadenza, Mevio si reca da Caio ed effettua il pagamento in suo favore. Subito dopo Mevio invia un messaggio all'amico Tizio in cui lo informa del suo gesto, precisando che ritiene comunque fermo ogni suo eventuale diritto di rimborso verso il medesimo Tizio in conseguenza dell'adempimento del debito. Quali diritti può vantare Mevio nei confronti di Tizio a seguito del pagamento?

[5] *Sale and lease back* e divieto del patto commissorio

La società Alfa S.p.A., posta al vertice di un gruppo di società controllate, acquista, nel Gennaio 2005, un complesso immobiliare al prezzo di mercato di 5.000.000,00 € e lo destina a sede di una delle società dalla medesima controllate. Nel settembre 2009, avendo necessità tra l'altro di ripianare i debiti sempre più crescenti delle società sue controllate, rispetto ai quali sono peraltro pendenti alcune procedure esecutive, stipula un contratto con la società finanziaria Beta S.p.A. in virtù del quale quest'ultima acquista la proprietà del complesso immobiliare pagando un corrispettivo di 4.000.000,00 €. Contestualmente Beta S.p.A. concede in godimento ad Alfa S.p.A. il complesso medesimo per la durata di 6 anni ad un canone mensile di 80.000,00 €, stabilendo che alla scadenza del periodo di godimento Alfa S.p.A. abbia il diritto di riacquistare la proprietà del bene pagando a titolo di corrispettivo dell'acquisto una somma supplementare pari ad una intera annualità del canone (960.000,00 €). Immediatamente conclusa l'operazione Alfa S.p.A. conferma la destinazione del bene a sede della sua controllata la quale, pertanto, ne conserva senza soluzione di continuità il godimento. Si precisa che al momento in cui la predetta operazione viene conclusa il bilancio di Alfa S.p.A. evidenzia un patrimonio netto in sofferenza. Dopo aver pagato regolarmente le prime due annualità di canone, la società Alfa S.p.A., esaurita ogni liquidità per ripianare i debiti delle controllate che versano ormai in situazione di grave ed evidente dissesto finanziario, cessa, a partire dal settembre 2011, tutti i pagamenti. Nel dicembre 2011, Beta S.p.A. si rivolge ad un avvocato per chiedere se può far valere le sue ragioni nei confronti di Alfa S.p.A.

* Come mero strumento di ausilio nello studio individuale dei casi, saranno pubblicate sul sito web del corso alcune delle tracce svolte dagli studenti frequentanti.